



*L'Itis e Liceo Scientifico  
di Bisignano*



*Invita la S.V.  
Alla rappresentazione Teatrale*

*“La Notte di Natale”  
di Vincenzo Padula*

*Giovedì 20 Dicembre ore 18,30  
e/o l'Auditorium dell'Istituto*



## *“ La Notte di Natale ”*

*di Vincenzo Paddula*

*Rappresentazione teatrale in forma narrante del Laboratorio “ Il Teatro in Cattedra ” dell’ Istituto d’ Istruzione Superiore di Bisignano diretto da Ennio Scalercio*

*Con gli Studenti-Attori:*

*Aneddo Maria Carla*

*Bisignano Emilio*

*Filippelli Annalisa*

*Guido Maria Antonietta*

*Massaro Antonietta*

*Pignataro Lucia*

*Pirillo Lucantonio*

*Zicaro Francesca*

*Musiche originali composte ed eseguite da:*

*Donadio Giuseppe*

*Inquinta Lucantonio*

*Pelizzo Mattia*

*Docenti-Tutors:*

*Margiotta Veneranda - Vitale Elvira - Rosalbino Turco*

*Regia Ennio Scalercio*

*Lo spettacolo si replica il giorno 21 dicembre c/o il Santuario di Santo Umile di Bisignano alle ore 19,15 e il giorno 22 Dicembre 2007 c/o Parrocchia di S. Tommaso Apostolo.*

# *A Poemetto*

*di Vincenzo Padula inaugura il debutto del Laboratorio Teatrale che la scuola ha istituito a partire dal corrente anno scolastico.*

*Sia questo evento di auspicio e di augurio per il successo della iniziativa fortemente voluta dalla nostra cara Preside.*

*Si tratta di un testo poetico di grande valore culturale ed estetico.*

*La Notte non è la solita rappresentazione celebrativa e pacificatoria, ma la "summa" di una cultura popolare che mostra la propria sofferenza per le forti ingiustizie e disuguaglianze sociali.*

*Così la coppia amatissima di Giuseppe e Maria sentono nella loro condizione materiale tutte le contraddizioni che vive da sempre il popolo calabrese.*

*Solo il "miracolo" della nascita di Gesù è di conforto e consola in una palingenesi che è la proiezione di un forte anelito di riscatto.*

*La rappresentazione è la messinscena di un teatro narrante in forma corale.*

*Essa nasce dal corpo stesso del pubblico, a sottolineare l'appartenenza collettiva di un rito fortemente simbolico e significativo.*

*Il Laboratorio nasce all'interno della scuola con giovani tutti alla loro prima esperienza scenica.*

*Chiediamo pertanto al pubblico di colmare con la loro immaginazione e benevolenza le lacune che non avremo saputo e potuto, in così poco tempo, colmare noi.*

*Ma si sa, Natale è un tempo di bontà e di felicità - Così sia per noi, e per voi tutti.*

*Ennio Sealercio*

*Egli allievi del Laboratorio Teatrale Scolastico*

*Il progetto "teatro" nasce nel nostro Istituto dalla consapevolezza che la teatralità costituisce il momento di incontro con l'altro per raccontare e raccontarsi, per giocare con i propri vissuti, al fine di partecipare con la propria naturale "spontaneità" ad una esperienza che è personale e collettiva al tempo stesso.*

*Il progetto intende facilitare l'allievo nell'acquisizione di una visione del mondo e della società proprio mediante la pratica della rappresentazione.*

*L'educazione alla teatralità permette di far interagire piani diversi dell'esperienza - il gioco, la narrazione, l'identità, la continuità, il rito, la relazione - ed essere, quindi, un vissuto unitario e unificante che diventa fondamentale per la crescita dell'adolescente.*

*Il Dirigente Scolastico*

*Michela Bilotta*